

Sistema Nazionale di Valutazione



Scuola RMIC85300C - ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIN LUTHER KING di ROMA

Rapporto di valutazione esterna (REV)

6-8 Febbraio 2018

La valutazione esterna delle scuole è definita dal *Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione* (DPR n. 80/2013) e dai successivi provvedimenti attuativi (Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014).

A partire dall'a.s. 2014-2015 le scuole portano avanti un processo di autovalutazione, che termina con l'elaborazione di un Rapporto di autovalutazione (RAV).

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione le scuole hanno predisposto e stanno attuando il Piano di Miglioramento (PdM).

A partire da Marzo 2016 è stata avviata la valutazione esterna delle scuole.

Le scuole che ricevono la visita di valutazione esterna sono individuate tramite una procedura di campionamento casuale.

Gli scopi della valutazione esterna

Nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) la valutazione è orientata al miglioramento della scuola: gli esiti della valutazione esterna forniscono alle scuole elementi e indicazioni per la messa a punto, l'attuazione e/o la modifica dei Piani di miglioramento.

Le scuole sono valutate da un gruppo di esperti chiamato “nucleo di valutazione esterna” (NEV).

Il NEV è composto da tre membri: un dirigente tecnico del MIUR, un esperto che proviene dalla scuola (dirigente scolastico o docente), e un esperto esterno al mondo della scuola, con esperienza nella ricerca sociale e valutativa o nell’ambito delle organizzazioni (ricercatore universitario, esperto nell’ambito della valutazione delle organizzazioni ecc.).

Il N.E.V. che ha condotto la valutazione nella scuola **M. L.**

KING è composto da:

Dirigente tecnico - **Patrizia Ignazi**

Valutatore A - **Gennaro Salzano**

Valutatore B - **Gaetano Buccella**

La formulazione dei giudizi

Il giudizio valutativo, per ciascuno degli ambiti oggetto di valutazione, consiste nell'attribuzione del livello che descrive meglio la situazione della scuola, scelto tra i sette previsti dalla scala di valutazione, da 1 ("situazione molto critica") a 7 ("situazione eccellente").

Gli esiti degli studenti

Risultati scolastici

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Giudizio assegnato dalla scuola

5

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV attribuisce il livello pari a 4 considerato che la quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti territoriali e il tasso di abbandono è nullo. Tuttavia si registrano livelli inferiori di studenti collocati nelle fasce di punteggio da 8 a 10 e lode.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Giudizio assegnato dalla scuola

4

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV conferma il livello 4 alla luce dei buoni risultati complessivi registrati dalla scuola nelle prove standardizzate e dalla minore incidenza dei livelli 1 e 2. L'effetto della scuola è generalmente positivo. Contestualmente si rileva una varianza tra le classi determinato dall'andamento anomalo di alcune sezioni in entrambe le discipline.

Competenze chiave europee

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Giudizio assegnato dalla scuola

4

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV conferma il livello 4. Sebbene la scuola risulti essere priva di strumenti strutturati e comuni per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti, è presente una attività progettuale orientata allo sviluppo di alcune aree (digitale, cittadinanza attiva, sociale) che risultano maggiormente rispondenti alle specificità del contesto. E' presente una griglia di criteri per la valutazione del comportamento.

Risultati a distanza

Critero di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Giudizio assegnato dalla scuola

4

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV conferma il livello 4 in ragione del dato positivo dei risultati a distanza per entrambe le discipline sia il V anno di primaria sia per il III anno di secondaria di primo grado.

I processi educativi e didattici

Curricolo, progettazione e valutazione

Criteria di qualità

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Giudizio assegnato dalla scuola

4

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV conferma il livello 4 in quanto la scuola ha avviato un responsabile processo di costruzione di un curriculum verticale declinato in conoscenze e abilità per competenze. A tal proposito la scuola ha attivato gruppi di lavoro specifici per l'attivazione di una didattica per competenze. La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione. L'offerta formativa progettuale risulta essere orientata alla mission della scuola.

Ambiente di apprendimento

Critério di qualità

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Giudizio assegnato dalla scuola

4

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV conferma il punteggio 4.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde in maniera abbastanza efficace e funzionale all'apprendimento.

La scuola favorisce modalità didattiche finalizzate al lavoro di gruppo supportato anche dall'uso di nuove tecnologie.

Gli spazi laboratoriali non sono utilizzati in modo sistematico.

Le regole di comportamento, seppur formalizzate, necessitano di una maggiore socializzazione e valorizzazione.

La scuola affronta in modo efficace gli episodi problematici.

Inclusione e differenziazione

Critério di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Giudizio assegnato dalla scuola

5

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV assegna il punteggio pari a 4. Nel quadro di una efficacia degli interventi volti alla inclusione, si ravvisa la necessità di elaborare strumenti comuni di rilevazione dei bisogni e di monitoraggio degli obiettivi conseguiti. Contestualmente è necessario avviare una riflessione sulla funzionalità didattica e metodologica volta a migliorare il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno. La differenziazione dei percorsi didattici è maggiormente orientata al recupero.

Continuità e orientamento

Critério di qualità

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Giudizio assegnato dalla scuola

4

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV conferma il punteggio 4.

Le attività di continuità risultano essere adeguate per quanto sarebbe opportuno organizzarle in una logica di sistema al fine di favorire una più qualificata condivisione delle scelte operative.

Le attività di orientamento incontrano il favore della comunità scolastica, tuttavia sarebbe auspicabile valorizzare al meglio il patrimonio comune delle risorse interne ed esterne per sostenere scelte più consapevoli rispetto al percorso orientativo degli studenti.

I processi gestionali e organizzativi

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Criterion di qualità

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Giudizio assegnato dalla scuola

4

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV assegna il punteggio 5.
Mission e vision sono condivise con la comunità scolastica.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati in modo chiaro e coerente.
L'allocazione delle risorse finanziarie risponde adeguatamente alle scelte previste nel PTOF.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

Giudizio assegnato dalla scuola

5

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV conferma il punteggio pari a 5.
Le iniziative formative, destinate sia al personale docente sia ATA, rispondono ai bisogni formativi in linea con le priorità individuate.
La scuola valorizza le professionalità e le competenze del personale.
I diversi gruppi di lavoro costituiscono una modalità organizzativa diffusa ed orientano adeguatamente l'offerta formativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Critero di qualità

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

Giudizio assegnato dalla scuola

4

Giudizio del N.E.V. e relativa motivazione

Il NEV assegna il punteggio pari a 5.
La scuola promuove un confronto con il territorio al fine di favorire la partecipazione attiva dei diversi attori del contesto.
I rappresentanti dei genitori manifestano soddisfazione nei confronti della scuola e dei rapporti posti in essere con essa.

Riflessioni generali sulla scuola

Vincoli e opportunità del contesto emersi nel corso della valutazione esterna

Il NEV evidenzia i seguenti vincoli:

- scarsa manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici
- collaborazione difficoltosa con Ente Locale
- assenza delle certificazioni
- presenza di fenomeni di marginalità socio-economica nel contesto.

Le principali opportunità individuate dal NEV sono:

- presenza del mondo dell'associazionismo attivo e della parrocchia
- marcata identità territoriale

Punti di debolezza della scuola emersi nel corso della valutazione esterna

Tra i punti di debolezza il NEV individua:

- spazi laboratoriali ridotti e poco funzionali
- carenza di sistemi di monitoraggio strutturati
- carenza di spazi idonei per il confronto per il personale docente

Punti di forza della scuola emersi nel corso della valutazione esterna

Quali punti di forza il NEV evidenzia:

- implementazione del registro elettronico
- condivisione responsabile delle proposte formative per il personale scolastico
- clima sereno e partecipativo della comunità scolastica
- stile leadership del Dirigente efficace e staff dirigenziale funzionale e consapevole del ruolo.

Elementi che potrebbero essere adoperati come leve per lo sviluppo

Quali elementi che possono fungere da leva, il NEV individua:

- la responsabile collaborazione tra risorse interne ed esterne per la valorizzazione dei processi educativi-didattici
- la rispondenza del processo autovalutazione con le risultanze emerse nel corso della visita

Area	Priorità della scuola	Opinione del NEV	Motivazione del NEV/Nuova priorità
RISULTATI SCOLASTICI	LA SCUOLA NON HA INDICATO PRIORITA' NELL'AMBITO RISULTATI SCOLASTICI		
RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Implementare il piano operativo per la continuità	Priorità suggerita dal NEV	Il NEV suggerisce nella medesima area la seguente priorità: ridurre la varianza tra le classi in entrambe le discipline.
	Promuovere il rispetto plenario, nei contenuti e nei tempi, di quanto condiviso e pianificato nelle programmazioni a classi parallele.	Priorità da riconsiderare	IL NEV propone di non considerare tale priorità in quanto non è configurabile come tale ma ascrivibile ad un obiettivo di processo.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Promuovere l'assiduità nella frequenza delle lezioni.	Priorità suggerita dal NEV	Il NEV propone di non considerare la priorità indicata, in quanto non configurabile come tale. Tuttavia suggerisce nella medesima area di implementare e accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.
	Migliorare la relazione tra gli alunni.	Priorità da riconsiderare	IL NEV propone di non considerare tale priorità in quanto non è configurabile.
RISULTATI A DISTANZA	LA SCUOLA NON HA INDICATO PRIORITA' NELL'AMBITO RISULTATI A DISTANZA.		

Area	Obiettivo della scuola	Opinione del NEV	Motivazione del NEV / Nuovo obiettivo
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Implementare la progettazione dell'italiano e della matematica con una rubrica di valutazione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze.	Obiettivo condiviso	Il NEV condivide tale obiettivo in quanto coerente con la corrispettiva priorità nell'area dei risultati delle prove standardizzate.
	Rilevare, attraverso gli oggettivi documenti di rilevazione predisposti, i comportamenti degli alunni.	Obiettivo condiviso parzialmente	Il NEV condivide parzialmente tale obiettivo, ritenendo che rispetto alla priorità indicata vadano considerati anche i criteri di composizione delle classi.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Utilizzare lo strumento di rilevazione di ritardi, uscite anticipate, per incoraggiare la puntualità ed il rispetto delle regole comuni.	Obiettivo condiviso parzialmente	Il NEV condivide parzialmente tale obiettivo, ritenendo che debba essere completato con la formulazione di specifiche rubriche di valutazione.
	Applicare lo strumento di rilevazione di episodi di denigrazione/prevaricazione, per seguirne l'evoluzione triennale.	Obiettivo da riconsiderare	Il NEV propone di riconsiderarlo in quanto configurabile come strumento di rilevazione e non come obiettivo di processo.
	Promuovere una conoscenza più completa del Regolamento di Istituto da parte di tutta la comunità scolastica.	Obiettivo condiviso	Il NEV condivide tale obiettivo ritenendolo coerente con la corrispettiva priorità indicata nell'area delle competenze chiave.
	Incrementare le occasioni di incontro scuola-famiglia per condividere strategie educative e prevenire episodi di denigrazione/prevaricazione.	Obiettivo condiviso	Il NEV condivide tale obiettivo considerandolo pertinente al miglioramento delle competenze chiave.

Considerazioni conclusive per la scuola

La scuola ha dimostrato di avere piena contezza delle proprie criticità ed opportunità così come emerge dal RAV, e ciò ha trovato conferma dalle risultanze emerse nel corso della visita.

Si segnala, tuttavia, la necessità di attivare un sistema integrato di valorizzazione delle risorse interne ed esterne, teso a supportare un piano di miglioramento in grado di sostenere una progettualità più ampia e condivisa in ordine ad un curriculum verticale per competenze, finalizzato ad una certificazione delle stesse mediante forme di accertamento autentiche.

La formalizzazione e la condivisione sistematica, circoscritte in un quadro unitario delle priorità individuate e degli obiettivi di processo segnalati, favoriscono l'attivazione di un processo di miglioramento più consapevole, anche per ciò che attiene la rispondenza ai bisogni formativi del personale.

Si suggerisce di concentrare l'attenzione sulla priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate per quanto riguarda la varianza tra le classi, al fine di consentire il perseguimento, in termini di equità e pari opportunità, del successo formativo di ciascuno studente, soprattutto in considerazione della specificità del contesto.

Per ciò che attiene l'area delle competenze chiave, il NEV, in linea con quanto suggerito negli obiettivi di processo, evidenzia la necessità di formulare rubriche di valutazione finalizzate all'accertamento delle otto competenze in conformità anche alle recenti novità normative in materia di certificazione.

L'attenzione nei confronti del potenziamento, individuato dal NEV come ulteriore obiettivo di processo, si inserisce nella valorizzazione degli stili di apprendimento e nei percorsi personalizzati degli studenti.

I traguardi richiedono un'adeguata formulazione, al fine di essere osservabili e misurabili nel medio-lungo periodo.